

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) - Settore Concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), indetta con D.R. n. 144 del 06.03.2015 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 06.03.2015.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa ad 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) - Settore Concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica) - presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 188 del 14.04.2015, composta da:

Prof. Marina Benedetti Professore Ordinario Università per Stranieri di Siena

Prof. Pierluigi Cuzzolin Professore Ordinario Università degli Studi di Bergamo

Prof. Giancarlo Schirru Professore Associato Università degli Studi di Cassino

si riunisce per via telematica il giorno 28 aprile 2015 alle ore 11.30 per la stesura della relazione finale.

La prima riunione si è tenuta per via telematica il giorno 28 aprile 2015.

La Commissione è stata convocata con nota della Prof. Marina Benedetti in data 22 aprile 2015 in quanto, come risulta dalla nota del 20 aprile 2015 – prot. n. 5570 - dell'Università per Stranieri di Siena, il candidato unico ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di riconsiderazione dei componenti della Commissione medesima, e conseguentemente, i lavori hanno potuto avere inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. Marina Benedetti e al Prof. Giancarlo Schirru.

La Commissione ha preso visione del D. R. di indizione della presente procedura valutativa, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 06.03.2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione del candidato. I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica e di didattica integrativa risultano pertanto i seguenti:

- a) esperienza d'insegnamento universitario nel settore scientifico-disciplinare interessato o in settori affini;
- b) numero dei moduli/corsi/seminari tenuti e continuità della tenuta degli stessi.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sono stati altresì oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, ha valutato le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Successivamente presa visione del nominativo del candidato, che risulta essere la dott. Liana Tronci, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con il candidato e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto e dal Codice Etico dell'Ateneo.

Il Presidente ha ricordato che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente. Dopo ampio esame collegiale la Commissione si è dichiarata in grado di enucleare come segue il contributo personale del candidato in relazione alle pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari: esaminate le pubblicazioni svolte in collaborazione con il Prof. Nunzio La Fauci, e precisamente i lavori n. 3 e 12, e con la dott. Heike Necker, e precisamente il lavoro n. 9, la commissione ha ritenuto che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare, ai fini della valutazione, l'apporto dei singoli coautori in quanto esso è espressamente indicato nella nota iniziale di ciascun lavoro

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla Dott. Liana Tronci.

Ogni Commissario ha poi formulato un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità del candidato a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. B).

La Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (All. C).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto la Dott. Liana Tronci idonea alla copertura del posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) - Settore Concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica).

La Commissione dichiara conclusi i lavori. Tutti gli atti della procedura sono raccolti in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma della Prof.ssa Marina Benedetti sui lembi di chiusura.

Il plico contenente il verbale n. 1, la relazione finale, i giudizi individuali e collegiali e le dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti la Commissione, viene inviato alla Magnifica Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo risorseumane@unistrasi.it per la relativa pubblicazione sul sito www.unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.00 del 28 aprile 2015.

Siena, 28 aprile 2015.

Il Presidente della Commissione
Prof. Marina Benedetti



Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) - Settore Concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), indetta con D.R. n. 144 del 06.03.2015 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 06.03.2015.

ALL. B

Giudizio della prof. Marina Benedetti sulla candidata dott. Liana Tronci.

La dott. Tronci presenta un curriculum eccellente sotto il profilo sia didattico che scientifico.

Sul piano didattico, ha svolto con continuità un'intensa attività di livello universitario presso l'Università per Stranieri di Siena e presso il Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo, con un numero consistente di corsi e seminari.

Sul piano dell'attività scientifica, la dott. Tronci ha al suo attivo la partecipazione a un numerosi progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e internazionale (tra cui ex-60% di Ateneo, Prin, Furb, Vigoni) e ha collaborato alla redazione di voci di prestigiose Enciclopedie e Dizionari, come la Encyclopedia of Ancient Greek Language and Linguistics e il Dictionnaire Historique et Encyclopédie Linguistique du Latin.

Ha inoltre tenuto 38 comunicazioni a Convegni (in gran parte internazionali) e 8 relazioni a Seminari, in Italia e all'estero.

Le 15 pubblicazioni presentate si segnalano per originalità, innovatività e rigore metodologico, oltre che per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale. Si tratta di lavori in cui il rigore filologico si integra costantemente con l'apertura a modelli innovativi, con risultati brillanti. Le tematiche riguardano molteplici aspetti di morfosintassi - indagati di lingue antiche e moderne - e rivelano una notevole ampiezza di orizzonti. I lavori appaiono pienamente congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel S.S.D. L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) - Settore Concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica). L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è pienamente enucleabile e espressamente dichiarato dagli autori.

Le produzioni scientifiche complessive sono assai cospicue e assolutamente continue nel tempo.

Il profilo scientifico della candidata appare pienamente coerente con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

Giudizio del prof. Prof. Pierluigi Cuzzolin sulla candidata dott. Liana Tronci.

La dottoressa Liana Tronci, ricercatrice presso la Facoltà di dell'Università per Stranieri di Siena ha un curriculum che mette in evidenza la sua attiva e costante partecipazione alla vita accademica e un'intensa attività didattica, svolta sia presso la medesima Università di Siena sia presso il Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo.

La dottoressa Liana Tronci può vantare inoltre un'intensa attività scientifica, resa manifesta dalla sua partecipazione a un notevole numero di Congressi, molti dei quali



di carattere internazionale, così come a più progetti di ricerca e a opere editoriali di rilevanza internazionale.

Dal punto più propriamente scientifico, la dottoressa Tronci ha svolto la propria attività di ricerca prevalentemente nell'ambito del greco antico, concentrandosi in particolare su alcune tematiche, nelle quali ha indubbiamente prodotto lavori che si sono imposti per la ricchezza dei dati, per la metodologia applicata, sempre aggiornata e innovativa, e per il rigore filologico del dato, e redatti talora in lingua straniera. Non mancano tuttavia costanti riferimenti contrastivi con altre lingue indeuropee, antiche e moderne: dal sanscrito al latino all'italiano antico e moderno al francese.

Sono stati particolarmente proficui i lavori dedicati alla sintassi e alla morfologia dei verbi del greco antico in *-izō*, esaminati in modo ampio fino a comprendere anche il loro uso per esprimere identità linguistiche.

Altro argomento su cui la candidata ha fornito interessanti spunti di analisi è quello di alcune categorie verbali greche, come per esempio, quella degli aggettivi verbali o della diatesi, rivisitate secondo prospettive nuove e con risultati sicuramente interessanti. Non mancano contributi in cui la candidata si è esercitata anche su aspetti collaterali alla sua ricerca, a dimostrazione dell'ampiezza d'interessi: dallo studio dei verbi di sentimento in greco, alla sintassi del nome proprio, all'uso del pronome con funzione impersonale in italiano.

Anche se in qualche pubblicazione presentata, la candidata è coautrice del lavoro, la parte di contributo attribuibile ad essa è esplicita e conferma il giudizio positivo che si è già espresso.

In conclusione, il giudizio sull'attività didattica e scientifica della dottoressa Tronci è assolutamente positivo: per la maturità mostrata dalla candidata, il profilo scientifico della candidata risponde perfettamente alle esigenze dell'Ateneo.

Giudizio del prof. Giancarlo Schirru sulla candidata dott. Liana Tronci.

La dott.ssa Liana Tronci è dal 2009 ricercatrice di ruolo di glottologia e linguistica presso l'Università per stranieri di Siena, dove ha da allora svolto una costante attività didattica, e dove ha partecipato attivamente alla vita istituzionale dell'ateneo; ha inoltre insegnato presso il Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo.

È stata impegnata in numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, ed è affiliata ad alcune importanti società scientifiche attive nell'ambito della linguistica storica.

La sua attività scientifica è stata negli scorsi anni intensa e costante, come si può vedere dalle relazioni tenute in convegni nazionali e internazionali e dalle sue pubblicazioni.

La candidata ha coltivato ampi interessi di ricerca che si estendono su più tradizioni linguistiche (greco, latino, indiano antico, italiano, francese), e su numerosi problemi e livelli di analisi: la morfologia flessiva, la formazione delle parole (derivazione e composizione), la sintassi, l'onomastica, la costruzione testuale, il contatto linguistico. All'interno di questa produzione è individuabile un filone scientifico che la candidata ha saputo coltivare con continuità nel tempo, riuscendo a porre problemi nuovi e



raggiungendo risultati originali e rilevanti: questo è costituito dallo studio della sintassi del greco antico, visto anche in comparazione con altre lingue classiche (in particolare latino e sanscrito). In questo ambito si segnalano in particolare i suoi contributi sulla diatesi, sugli ausiliari, sul ruolo degli aggettivi verbali. I suoi studi sono inoltre apprezzabili per la capacità di affrontare problemi formali di teoria linguistica sulla base di dati che provengono da un rapporto diretto con i testi analizzati con attenzione filologica.

Sulla base di queste considerazioni, si esprime un giudizio largamente positivo nei riguardi della dott.ssa Tronci, e si ritiene che ella possa rispondere alle esigenze dell'Ateneo come professore associato di glottologia e linguistica.

Il Presidente della Commissione

Prof. Marina Benedetti



Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) - Settore Concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), indetta con D.R. n. 144 del 06.03.2015 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 06.03.2015.

ALL. C

Giudizio collegiale

La dottoressa Liana Tronci, ricercatrice presso l'Università per Stranieri di Siena, ha un curriculum che mette in evidenza un'attiva e costante partecipazione alla vita accademica e un'intensa attività didattica, svolta sia presso la medesima Università per Stranieri sia presso il Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo.

La dott. Tronci può vantare inoltre un'intensa attività scientifica, resa manifesta dalla sua partecipazione a un notevole numero di Congressi, molti dei quali di carattere internazionale, così come a più progetti di ricerca e a opere editoriali di rilevanza internazionale.

La sua attività scientifica è stata negli scorsi anni intensa e costante, come si può vedere anche dalla quantità e qualità delle pubblicazioni.

La candidata ha coltivato ampi interessi di ricerca che si estendono su più tradizioni linguistiche (greco, latino, indiano antico, italiano, francese), e su numerosi problemi e livelli di analisi: la morfologia flessiva, la formazione delle parole (derivazione e composizione), la sintassi, l'onomastica, la costruzione testuale, il contatto linguistico. Le 15 pubblicazioni presentate si segnalano per originalità, innovatività e rigore metodologico, oltre che per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

I lavori appaiono pienamente congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia nel settore della procedura in oggetto e il profilo scientifico della candidata appare del tutto coerente con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

Il Presidente della Commissione

Prof. Marina Benedetti

